

La cooperazione tutela le specificità territoriali

Accordo dei Gal europei per lo sviluppo rurale



Una fase dell'incontro svoltosi nella sede della Camera di commercio

E' un progetto molto ambizioso. Eppure il Cogal "Monte Poro - Serre Vibonesi" prosegue, inarrestabile, nella sua attuazione. Si tratta di un'iniziativa sviluppata allo scopo di favorire la promozione dei territori coinvolti, attraverso la costituzione di una rete

cooperativa a carattere transnazionale, mirata alla divulgazione e conoscenza delle peculiarità locali (gastronomiche, culturali, rurali). I presidenti dei Gal calabresi Paolo Pileggi, Ranieri Filippelli, Valeria Fagiani, Francesco Dusso e Lucia Nicoletti, ne hanno

presentato, ieri l'altro, lo stato di attuazione - presso la Camera di commercio di Vibo Valentia. «Bisogna - ha spiegato Pileggi - pensare alla cooperazione transnazionale come ad un'occasione per aggrandire il territorio a dei vantaggi. Portogallo, Grecia, Spagna, Italia, Cipro, si sono messe in rete sui temi della cultura, della gastronomia,

della ruralità. Il fine è quello di costruire dei percorsi, degli itinerari, che possano favorire l'ingresso di turisti nell'area del Mediterraneo, per potenziare i localismi in termini di sviluppo». Rispondono all'esigenza di cooperazione diverse iniziative ancora in corso. Il Cogal, infatti, è impegnato in un progetto di educazione alimentare, dedicato agli alunni delle scuole elementari, che in molti casi è stato accolto con grande entusiasmo. «Nella nostra area - ha spiegato la Fagiani, Gal Valle del

Crati - possediamo una qualità di fico definita come la migliore al mondo e che abbiamo, nel tempo, salvato dall'estinzione. Ebbene i nostri bambini non ne conoscevano il sapore, non avendone mai mangiato. Grazie a questa iniziativa siamo riusciti ad educarli all'alimentazione e alla conoscenza delle tradizioni locali. Alla fine, i bambini hanno apprezzato così tanto il frutto che ne hanno fatto il protagonista di una loro fiaba». La conclusione degli itinerari "di gusto" e non solo, prevista per giugno, racchiuderà le varie iniziative dei Gal in delle riviste specializzate che saranno poi divulgate, «l'idea è quella di coinvolgere

I presidenti degli enti calabresi si ritrovano a Vibo per fare il punto sulla situazione

la stampa per far uscire i territori dai propri confini verso una promozione attenta dell'offerta turistica. Tra

qualche mese saremo in grado di presentare una guida ai percorsi culturali, ambientali e gastronomici. Allo stesso modo, diffonderemo quattordici servizi prodotti in lingua italiana e inglese, per la promozione del territorio anche all'estero», ha concluso Pileggi. La fine dei lavori sarà, comunque, anche il momento in cui si dovranno affrontare le eventuali problematiche riscontrate e confrontarsi sul modus operandi scelto dalle varie strutture.

Ilaria Lenza